



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Reg. Data 15/06/2016	OGGETTO: Comunicazioni. Approvazione verbali sedute precedenti. Prelievo punti o.d.g.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno quindici mese di giugno

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 15/06/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE		SI
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) MOLLICA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 15

Assenti N. 5

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista.

E' presente IL Sindaco e gli Assessori Lanza, Bonina.

Sono, altresì, presenti il dott. Fisauli, Responsabile I, II e III e IV Settore ed il dott. Salmeri, Responsabile V Settore.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Comunica che i Consiglieri Emmanuele e Salanitri ritarderanno la loro presenza in aula per motivi non procrastinabili di lavoro.

Chiedono la parola i Consiglieri Pillera e Foti per questione pregiudiziale.

**Il Presidente** osserva che si deve procedere con la lettura della proposta di delibera al 1° punto dell'o.d.g. In seguito i Consiglieri potranno intervenire.

Dà lettura integrale della proposta di "*Approvazione verbali sedute precedenti*". Osserva che la maggior parte di questi verbali sono stati resi esecutivi nel gennaio 2016 ed oggi è la prima data utile per l'approvazione di questi verbali.

*Alle 19,55 entra il Consigliere Minissale, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).*

**Il Cons. Foti** prendendo spunto da un articolo pubblicato oggi su "La Sicilia" in merito al viaggio a Roma del Sindaco per un incontro, non annunciato, con il Dirigente ANAS per il miglioramento della SS 120. Chiede chiarimenti allo stesso Sindaco.

Osserva che lunedì scorso presso la Sala consiliare si è svolto un incontro tra il Presidente della Commissione Regionale alla Sanità, onorevole Di Giacomo, l'onorevole Raia, i vertici dell'ASP ed i Consiglieri Comunali di Randazzo. Pur tuttavia egli ed altri Consiglieri Comunali hanno appreso che tali deputati regionali ed i vertici dell'ASP prima di giungere in Consiglio, senza che molti Consiglieri ne fossero informati, hanno fatto un sopralluogo presso il PTE di Randazzo al quale hanno potuto partecipare solo il Sindaco ed alcuni Consiglieri di ben specifica area politica.

**Il Presidente** evidenzia che per tale sopralluogo egli non ha ricevuto alcun invito, neanche verbale.

**Il Cons. Foti** rileva che ciò rende più grave l'episodio perché la Presidenza del Consiglio e per il suo tramite tutti i Consiglieri avrebbero dovuto ricevere l'invito a partecipare a tale sopralluogo.

A proposito di tale sopralluogo, cui era presente l'onorevole Falcone del PDL invitato dal corrispondente gruppo consiliare, fa presente che esso è riportato in un articolo scritto da "addetto stampa" del Comune di Randazzo.

Chiede al Sindaco se il Comune abbia regolarmente in dotazione organica un addetto stampa e se questo ultimo sia "addetto stampa" del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale o di tutto il Comune.

Si dichiara, in sostanza, preoccupata per la possibile chiusura del PTE di Randazzo e per nulla rassicurata dalle assicurazioni ricevute dalla deputazione regionale.

*Alle 20,06 entra il Consigliere Salanitri, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Russo, Emmanuele, Guidotto e Raciti).*

**Il Cons. Giarrizzo** rammenta che la problematica della temuta chiusura del PTE a Randazzo è stata sollevata dall'opposizione.

Critica anch'egli che al sopralluogo abbia partecipato un solo Consigliere Comunale appartenente ad una specifica area politica. Ciò è un'offesa per il Consiglio ed è stata una mancanza di senso delle istituzioni.

Chiede a che titolo abbiano partecipato a tale riunione l'Assessore Angelo Villari della Città di Catania e l'onorevole Raia, Presidente della Commissione Regionale UE.

Ritiene grave che il Presidente del Consiglio Comunale non sia stato invitato a tale sopralluogo.

Critica il Sindaco per il suo comportamento. Afferma che i Consiglieri d'opposizione non si sono allontanati dall'aula per rispetto del Direttore Generale dell'ASP e per rispetto della 6<sup>a</sup> Commissione dell'ARS.

**Il Cons. Sindoni** premette che il Consigliere presente al sopralluogo era lei. Afferma, tuttavia, di non avere alcunché da rimproverarsi. Afferma, altresì, che la sua partecipazione a tale sopralluogo è stato un dovere e non la partecipazione ad una passerella. Sottolinea che le deputazioni regionali e nazionali hanno il dovere di interessarsi concretamente alle problematiche delle Città e dei suoi abitanti. Ritiene che detti deputati non devono venire solo in campagna elettorale. Loro, per primi, devono adoperarsi affinché, nel caso specifico, il PTE non venga chiuso.

Dichiara che, allorché il Consigliere Foti ha sollevato la problematica del temuto depotenziamento dei servizi sanitari, lei si è adoperata affinché i propri referenti politici regionali e nazionali si interessassero praticamente e fattivamente affinché il PTE di Randazzo non fosse chiuso. Proprio la deputazione regionale da lei interessata ha chiesto la sua presenza al citato e contestato sopralluogo. E' chiaro che si vedrà quale sarà la credibilità di un deputato piuttosto che un altro.

Dichiara che tutti a partire dal Presidente Crocetta devono sapere quale è la condizione di insufficienza dei servizi sanitari a Randazzo. Ribadisce che a tutela della ordinaria e migliore erogazione dei servizi sanitari a Randazzo farà di tutto.

Afferma che quando si presenzia ad eventi del genere occorre avere senso di responsabilità istituzionale e lei lunedì ha avuto grande senso di responsabilità.

**Il Cons. Minissale** ringrazia il Consigliere Sindoni per il sermone appena espresso.

Leggendo l'articolo contestato sul sopralluogo presso il PTE si è vergognato anche per l'Amministrazione Comunale. Infatti sembra che la G.M. a guida del dott. Mangione abbia bisogno di un "sostegno".

Rammenta che l'Amministrazione Comunale a guida del Sindaco Del Campo su diverse problematiche ha sempre invitato, senza alcun nome e cognome, tutta la deputazione regionale e nazionale della Provincia tutta!

Dichiara che la pessima sensazione è che l'Amministrazione Comunale abbia voluto dare una matrice politica alla tutela e difesa del PTE di Randazzo.

**Il Cons. Ragaglia** rammenta che le opposizioni in Consiglio hanno sollevato la problematica del PTE, hanno richiesto la designazione di una Commissione di Indagine. Si dichiara stupito dell'onorevole Raia. Afferma che il Consigliere Sindoni che ha partecipato a tale sopralluogo avrà ricevuto uno specifico invito. Il fatto che sia stato invitato solo egli a tale sopralluogo e nessun altro Consigliere Comunale è stata una vergogna.

Rammenta la meritoria relazione del Consigliere Giarrizzo che di professione fa l'infermiere.

Rileva che il ruolo preminente è del Consiglio Comunale. E' questo ultimo che dirama inviti e l'Amministrazione Comunale. Afferma che il Sindaco ha gestito male la vicenda, dandogli strumentalmente una coloritura politica. Afferma al Sindaco che dovrebbe fare a meno di sostegni estremi. Ciò visti anche i risultati dell'incontro, non avvenuto ieri, con i Dirigenti dell'ANAS. La sensazione che si ha è che tale sopralluogo abbia rivestito il carattere ed il significato di incontro politico.

Ma ciò non ha importanza perché a difendere il PTE di Randazzo ci penserà la cittadinanza randazzese ed il Consiglio Comunale.

**Il Cons. Arrigo** rammenta che la problematica del PTE è stata posta all'attenzione non dall'Amministrazione Comunale ma dalle opposizioni.

Il sindaco crea sempre divisioni. Sarebbe stato opportuno non fare strumentalizzazioni politiche alla risoluzione di tale importante problematica.

**Il Cons. Ceraulo** constata con rammarico che anche sul PTE ci si divide. Afferma che il Consigliere Sindoni non ha fatto altro che il proprio dovere. In ultima analisi il problema è, in fondo, politico e su di esso occorre al più presto fare chiarezza.

Invita l'Amministrazione Comunale ad affrontare i problemi finanziari, in primis di bilancio.

A suo avviso lunedì sulla problematica del PTE si è assistito ad una passerella politica.

Invita il Presidente del Consiglio ad entrare nella trattazione del punto all'o.d.g.

**Il Cons. Scalisi** afferma che la presenza dell'onorevole Raia nella problematica del PTE a Randazzo sia inopportuna.

Dà lettura di uno stralcio dell'articolo di stampa pubblicato oggi dall'addetto stampa.

Contesta quanto scritto in questo articolo.

Rileva che, per quanto a sua conoscenza, l'incontro a Roma con il Sottosegretario ai Trasporti e coi Dirigenti ANAS sulla problematica della SS 120 è stato infruttuoso.

Evidenzia che se fossero stati invitati tutti gli altri diciannove Consiglieri questi avrebbero partecipato al sopralluogo presso il PTE. Inoltre, per quanto sa, durante il sopralluogo vi era la televisione locale, mentre era assente durante l'incontro ed il dibattito di lunedì mattina sul PTE. Chiede come mai la deputazione regionale di riferimento del Sindaco non coadiuvi questi anche per redigere il Piano Pluriennale di Riequilibrio del Bilancio.

**Il Cons. Rubbino** afferma che la forma è sostanza. Il mancato invito al sopralluogo agli altri diciannove Consiglieri, eccetto il Consigliere Sindoni, e l'articolo di stampa che riporta tale sopralluogo hanno inasprito gli animi.

**Il Cons. Foti** premette che nessuno ce l'ha con il Consigliere Sindoni per aver partecipato al sopralluogo presso il PTE. Infatti, essendoci l'onorevole Raia, è coerente che ci fossero i Consiglieri del PD. Tuttavia sarebbe stato giusto che il Sindaco avesse invitato tutti i Consiglieri. Ciò non toglie che lunedì si è assistito ad una passerella politica e basta.

Contesta l'affermazione dell'Assessore ai Servizi sociali di Catania, Angelo Villari, il quale lunedì in corridoio ha affermato che egli ha fatto solo allarmismo. Ciò è falso perché proprio per quanto affermato dal Direttore Generale dell'ASP, Giammanco, che ha consigliato di aumentare le prestazioni al PTE.

*Durante gli interventi è entrato il Consiglieri Raciti, presenti N. 17, assenti N. 3 Consiglieri (Russo, Emmanuele e Guidotto).*

**Il Cons. Raciti** auspica che tutti i Consiglieri Comunali e le deputazioni di riferimento agiscano fattivamente e concretamente per la difesa del PTE.

**Il Cons. Anzalone** interviene per chiarire ed esprimere quanto a sua conoscenza in merito all'invito al sopralluogo al PTE. Afferma che il mancato invito a partecipare al sopralluogo è stato un fatto grave.

**Il Sindaco** in merito al viaggio a Roma chiede da quali fonti ed atti abbia desunto la cifra/spesa di € 500,00/600,00 per tale viaggio. Osserva che questo viaggio non ha avuto alcuna spesa pubblica posto che è stato sostenuto con fondi personali.

Respinge le accuse relative alla mancanza di stile.

Chiede se come Sindaco abbia una propria autonomia.

Il sopralluogo si è svolto così come anticipato e programmato. Osserva che l'Assessore Villari non è stato invitato ma ha semplicemente accompagnato l'onorevole Raia. Rivendica l'invito e la richiesta di intervento di questo ultimo. Ciò perché è il deputato politico più vicino al Sindaco e per le cariche istituzionali ricoperte.

Rammenta, tuttavia, che per tutte le problematiche sanitarie egli si è sempre rivolto, come è giusto, al Direttore dell'ASP.

Afferma che rientra nelle sue prerogative aver previsto un sopralluogo, autorizzato dai vertici dell'ASP, presso il PTE. Tale sopralluogo è stato utilissimo perché sia i vertici dell'ASP sia i deputati intervenuti si sono resi conto della reale situazione.

Ritiene sterile ed ineleganti le accuse rivolte nei confronti del Consigliere Sindoni.

Stigmatizza quanto scaturito a seguito di tale sopralluogo e del successivo incontro in Consiglio Comunale.

Afferma che la struttura del PTE di Randazzo ha dato una buona impressione'anche grazie alla professionalità degli operatori.

Circa il supporto ricevuto, asserisce che egli si è avvalso e si avvale di ogni amicizia che possa arrecare benefici alla Comunità Randazzese.

Rileva che questi amici godono di impregiudicati diritti civili e politici.

Osserva che,come è noto, il Consigliere Foti è molto vicino al Presidente della Regione Crocetta e, quindi, potrebbe fare moltissimo per Randazzo e il PTE.

Fornisce notizie sull'incontro avvenuto ieri a Roma con il Sottosegretario ai Trasporti onorevole De Caro e con i vertici dell'ANAS sulla questione della SS 120. Afferma sia vero che non c'è stato incontro con il Dirigente dell'ANAS perché questo ultimo era impossibilitato.

Per quanto appreso l'ANAS ha preannunciato di essere pronta a redigere la progettazione per il miglioramento della SS 120.

Il viaggio a Roma è stato utile perché è sempre importante avere un'interlocuzione diretta con il Sottosegretario. Precisa che l'incontro è stato sollecitato dall'onorevole Albanella del PD.

Preannuncia che per problemi familiari, scusandosi, entro le ore 22,00 dovrà allontanarsi dall'aula.

**Il Cons. Pillera** prendendo spunto dall'articolo dell'addetto stampa, ringrazia tutto il personale del PTE di Randazzo, soprattutto il dott. D'Urso, dott. Reali, Dott. Mollica, dott. Samperi e tutti gli altri.

Ringrazia tutti i Consiglieri presenti lunedì. Tale presenza non è stata riportata nel comunicato stampa.

Contesta invece il modo di gestione degli inviti e del sopralluogo presso il PTE.

Stigmatizza il fatto che l'onorevole Raia non c'entri alcunché con le problematiche sanitarie di Randazzo.

Contesta il fatto che non occorre preoccuparsi per una temuta chiusura del PTE.

Alle 21,45 si allontana il Sindaco.

**Il Cons. Pillera** afferma che vi erano presenze inopportune. Chiede a che titolo partecipassero a tale incontro il Segretario Provinciale CGIL dott. Miannino e l'ex Consigliere Comunale Caggegi Fortunato.

Segue un acceso confronto tra il Presidente ed il Consigliere Pillera che viene invitato dal Presidente ad usare un linguaggio più consono all'aula consiliare.

**Il Cons. Pillera** Afferma che quelli del PD sono bravi a "trasformare le materie prime" Infatti, su un grave e serio problema come quello del PTE, sollevato dall'opposizione, il PD ha iniziato la campagna elettorale per le regionali.

Afferma che con il contestato articolo l'addetto stampa si è mangiato "il gelato con i cono e non nella vaschetta".

Ribadisce che tale articolo è vergognoso.

**Il Cons. Foti** interviene per fatto personale.

Afferma che quanto espresso dal Sindaco è vergognoso. Infatti si era concordato di essere concreti ed uniti,mentre con l'organizzazione e gestione del sopralluogo ci si è mostrati disuniti ed appariscenti.

Afferma che Randazzo ha un Sindaco in pectore ed accompagnatore. A suo avviso è grazie a tale situazione che il Comune versa in gravi condizioni.

Dichiara che per quanto li riguarda il PTE non si tocca.

**Il Presidente** prosegue con la trattazione dei punti all'o.d.g. e dà lettura dell'oggetto dei verbali delle sedute precedenti.

Passa alla votazione e nomina scrutatori i Consiglieri Raciti, Ceraulo e Giarrizzo.

**Il Cons. Minissale** sulla delibera n. 42 del 03.12.2015 delle aree percorse dal fuoco chiede chi fossero i presenti e gli assenti.

Il Presidente precisa i presenti e gli assenti.

*Durante gli interventi si è allontanato il Consigliere Foti, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto).*

**Il Consigliere Pillera** fa la dichiarazione di voto.

Si scusa con i Consiglieri presenti per il linguaggio usato poco prima.

Afferma che oggi ci sono gli Amministratori più pericolosi.

Rileva che non c'è un atto giuridico per la fornitura della benzina all'autoparco comunale.

Afferma che si vive nella illegalità più assoluta. Per non trascurare il fatto che, secondo lui, ci sono Consiglieri che entrano ed escono dal Palazzo Municipale con fascicoli di notte.

*Rientra il Consigliere Foti, presenti N. 17 Consiglieri, assenti N. 3 Consiglieri (Russo, Emmanuele e Guidotto).*

**Il Cons. Pillera** afferma che, dato il ritardo con il quale i verbali sono posti all'esame del Consiglio, si astiene in quanto, dato il lasso di tempo trascorso, è impossibile ricordare i propri interventi.

**Il Presidente** precisa che dato che per tre mesi non si sono svolte sedute di Consiglio e vista la programmazione dei lavori non è stato possibile portarli in Consiglio prima.

*Si è allontanato il Consigliere Foti, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto).*

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta di "Approvazione verbali sedute precedenti" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele e Guidotto)
Favorevoli	N. 14 Consiglieri
Astenuti	N. 2 Consiglieri (Pillera e Scalisi).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta di "Approvazione verbali sedute precedenti" che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Esaurito il 1° punto all'o.d.g. i Consiglieri continuano il dibattito.

**Il Cons. Ragaglia** spera che le ultime cose di cui ha parlato il Consigliere Pillera relativa all'entrata ed uscita in orario notturno con fascicoli in mano di alcuni Consiglieri, siano prese in considerazione.

Per quanto riguarda la fornitura del carburante afferma che è necessario un intervento del Sindaco e dell'Assessore al ramo. E' necessario appurare come venga acquistata la benzina per gli automezzi comunali.

Propone il prelievo del 4° e del 5° punto che diventerebbero rispettivamente il 2° ed il 3°. Infatti la delibera dei contrattisti è depositata agli atti da molto tempo ed è dell'avviso che sia il caso di approvarla per assicurare il personale contrattista comunale.

*Si è allontanato il Consigliere Sindoni ed è rientrato il Consigliere Foti, presenti N. 16, assenti N. 4, (Russo, Emmanuele, Sindoni e Guidotto).*

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di prelievo del 4° e 5° punto all'o.d.g. che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri (Russo, Emmanuele, Sindoni e Guidotto)
Favorevoli	N. 16 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare all'unanimità sulla proposta del Consigliere Ragaglia di prelievo del 4° e 5° punto all'o.d.g. che diventano rispettivamente il 2° e 3° punto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Mariacristina GIULIOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Fabio Martino BATTISTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE